COMUNE DI PADOVA

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Servizio Manutenzioni

PROGETTO ESECUTIVO
LLPP OPI AQ 2025/006
ACCORDO QUADRO TRIENNALE
AI SENSI DELL'ART.59 D.Lgs 36/2023
Manutenzione straordinaria
per eliminazione infiltrazioni sottopassi cittadini



Importo complessivo del progetto € 300.000,00

N° Progetto	CUP	Elaborato **W.R.04**
LLPP_OPI_AQ 2025/006 Numero settore: 1337 Nome File: W.R.04_Fascicolo opera Data: marzo 2026		FASCICOLO DELL'OPERA

Progettisti	RUP	Capo Settore
dott. Maurizio Littamè NICOLA MILAN Comune di Padova 10.03.2026 14:16:23 GMT+02:00 arch. Nicola Milan	Ing. Roberto Piccolo ROBERTO PICCOLO Comune di Padova 10.03.2026 15:39:31 GMT+00:00	arch. Raffaella Gianello

Allegato 4 – FASCICOLO DELL'OPERA

INDICE:

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE 4

SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI 6

CAPITOLO II: INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE 9

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE 10

SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE 13

SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE 14

SCHEDA II-3: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE 15

CAPITOLO III: INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE 16

SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO 17

SCHEDA III-2: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA 18

SCHEDA III-3: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA 19

ALLEGATI: 20

PREMESSA E NOTE DI CONSULTAZIONE

Secondo quanto prescritto dall'art.91 del D.Lgs.81/2008, il Fascicolo dell'Opera è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa e contiene "*le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori*" durante i lavori di manutenzione dell'opera. Il Fascicolo è utilizzato per informare le imprese di manutenzione sulle modalità d'intervento ai fini della sicurezza. Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo.
Il Fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita. Il Fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del Coordinatore per l'Esecuzione) e durante il periodo di esercizio dell'opera, in base alle eventuali modifiche apportate sulla stessa (a cura del Committente).

Il Fascicolo è strutturato in conformità all'allegato XVI del D.Lgs.81/2008 ed è suddiviso in tre capitoli:

CAPITOLO I – *Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (Scheda I)*

CAPITOLO II – *Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (Schede II-1, II-2 e II-3).*

*Le **misure preventive e protettive in dotazione dell'opera** sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.*
*Le **misure preventive e protettive ausiliarie** sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.*
Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono presi in considerazione i seguenti elementi:

a) accessi ai luoghi di lavoro;
b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
c) impianti di alimentazione e di scarico;
d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
f) igiene sul lavoro;
g) interferenze e protezione dei terzi.

Il Fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- *utilizzare le stesse in completa sicurezza;*
- *mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.*

Le SCHEDE II-1/II-2/II-3 che compongono il capitolo II riportano le seguenti informazioni:

SCHEDE II.1
(Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie)
Riportano le informazioni utili all'esecuzione in sicurezza degli interventi da eseguire sull'opera in seguito al suo completamento, descrivono i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc…), indicano le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie.
Tali schede indicano inoltre gli elaborati tecnici di riferimento utili alla corretta definizione dei luoghi interessati dagli interventi ed alla puntuale individuazione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera.

SCHEDA II.2
(Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie)
E' identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute nell'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

SCHEDA II.3
(Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse)
Indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al Committente il controllo della loro efficienza.

CAPITOLO III *– Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).*
Parte delle schede riportate nel presente documento saranno completate e/o aggiornate dal Coordinatore per l'Esecuzione con le informazioni reperibili durante l'esecuzione dell'opera. Inoltre, il documento potrà essere integrato con ogni altra documentazione utile quale foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc..
E' costituito dalle Schede III.1/III.2/III.3 che riportano le seguenti informazioni:

Le SCHEDE III-1/III-2/III-3 che compongono il capitolo III riportano le seguenti informazioni:

SCHEDA III.1
(Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto).
Elenca e riporta gli estremi di collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto.

SCHEDA III.2
(Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica all'opera).
Elenca e riporta gli estremi di collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera.

SCHEDA III.3
(Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera).
Elenca e riporta gli estremi di collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera.

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Si riportano a seguire alcune prescrizioni di carattere generale da osservare all'atto di lavori successivi all'ultimazione dell'opera:

Modalità esecutive delle attività

Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore dovrà prendere visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività dando corso all'esecuzione delle lavorazioni solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori.
Tutti gli interventi dovranno essere svolti nel rispetto delle prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. L'esecutore dovrà attivarsi affinché non venga arrecato danno alcuno a persone e/o cose presenti in prossimità dell'area di intervento.

Servizi igienici e spogliatoi

Qualora si preveda una durata significativa degli interventi da eseguire, l'impresa dovrà dotarsi di adeguati servizi igienici o in alternativa, utilizzare i servizi igienici messi a disposizione dalla Committenza in seguito a specifica autorizzazione da parte della Proprietà.

Deposito e magazzino

Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa potrà essere effettuato unicamente in corrispondenza di aree preventivamente autorizzate dalla Proprietà. Nelle planimetrie allegate al PSC si riportano le aree già assegnate per lo stoccaggio dei materiali di risulta dalle lavorazioni.

Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate.
Le zone di stoccaggio dovranno osservare le seguenti prescrizioni minime:

- essere ben delimitate e segnalate;
- i materiali dovranno essere stoccati in modo stabile e da consentire un'agevole movimentazione;
- il deposito di materiali di risulta e scarti di lavorazione è consentito unicamente per brevi periodi commisurati alla natura del rifiuto, in attesa del conferimento a discarica autorizzata.

Divieto di accesso ad aree non interessate dai lavori

Alle maestranze dedite all'esecuzione degli interventi successivi sull'opera dovrà essere vietato l'accesso ad aree che non siano interessate dalle lavorazioni. Viceversa quest'ultime dovranno essere adeguatamente interdette a personale non autorizzato.

Utilizzo di impianti

Eventuali allacci alle reti di impianti esistenti dovranno essere preventivamente autorizzate dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori e dalla Direzione Lavori. Non sono ammessi allacci non autorizzati.

Utilizzo di attrezzature di lavoro

Le attrezzature di lavoro, gli utensili e le opere provvisionali che le imprese utilizzeranno per l'esecuzione degli interventi successivi alle opere di rimozione dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione.

Utilizzo di sostanze chimiche o pericolose

L'impiego di sostanze pericolose è ammesso unicamente nei limiti e nel rispetto delle prescrizioni di cui alle relative schede tecniche e di sicurezza e comunque è fatto divieto ai soggetti esecutori di costituire depositi, anche minimi, di sostanze o prodotti pericolosi sul

luogo di lavoro senza la preventiva autorizzazione del Coordinatore per l'esecuzione e della Direzione Lavori.

Gestione delle emergenze

La gestione dell'emergenza sarà effettuata dall'impresa esecutrice, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori. Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri in funzione della valutazione dei rischi relativa all'intervento.

CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati

SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

Descrizione sintetica dell'opera
Le pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso, e tutti i loro elementi, sono continuamente sottoposte all'azione di varie forze che ne determinano il deterioramento; si presenta quindi, la necessità, quando vengono superati i limiti di sicurezza per la circolazione, di estesi interventi di recupero. I fenomeni che concorrono al degrado dei manti stradali sono costituiti dall'aumento del traffico e dall'incremento dei carichi veicolari che, attraverso le sollecitazioni dinamiche, provocano la deformazione del corpo stradale con una conseguente perdita dei materiali leganti. Non meno rilevante, specie nel periodo invernale, è il processo di alterazione ad opera degli agenti atmosferici; l'azione del gelo-disgelo, le precipitazioni meteorologiche quali la neve o la pioggia, nonché il variare delle condizioni atmosferiche, portano alla formazione di corrugamenti, scorrimento del manto, sgranamenti, infiltrazioni e distacco a placche degli strati superficiali e al cedimento di quelli di sottofondo. Il deterioramento colpisce non solo le pavimentazioni stradali in quanto tali, ma anche di alcuni elementi strutturali come i giunti di dilatazione in corrispondenza dei manufatti, in particolare dei sottopassi. Come tutti gli elementi meccanici, questi sono soggetti a deterioramento nel corso degli anni; la loro costante e adeguata manutenzione costituisce un fattore fondamentale per il mantenimento in sicurezza dell'infrastruttura stradale. Al fine di evitare i suddetti inconvenienti è stata redatto il presente progetto denominato "MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ELIMINAZIONE INFILTRAZIONI SOTTOPASSI CITTADINI" che prevede il "recupero funzionale" dei giunti verticali e orizzontali dei sottopassi, presenti sul territorio comunale. Nel territorio del Comune di Padova sono presenti circa 18 sottopassi in alcuni dei quali sono presenti delle infiltrazioni nei giunti orizzontali (sul manto stradale) o in quelli verticali (sulle pareti in calcestruzzo). Il presente progetto vuole sistemare tali soluzioni in modo che non ci sia "ruscellamento" nella carreggiata e/o nei marciapiedi che, soprattutto nel periodo invernale, potrebbe creare diverse problematiche anche gravi. Situazioni alquanto "gravi" sono presenti in tre manufatti, ma potrebbero essere interessati dalle lavorazioni anche altri sottopassi: - sottopasso di via Chioggia; - sottopasso di via Carna Ca' Rasi; - sottopasso di via Sambin; - sottopasso di via Maroncelli. Le operazioni di ristrutturazione dei giunti sono complesse e prevedono l'intervento di ditte specializzate. L'intervento non essendo in un punto fermo e preciso del territorio comunale ma itinerante deve essere considerato come un cantiere stradale mobile, con relativa segnaletica.

Durata effettiva dei lavori	
Inizio lavori:	Fine lavori:

Indirizzo del cantiere		
Territorio comunale		
Località: Padova	Città: Padova	Provincia: PD

Committente	**Comune di Padova**
Indirizzo telefono	Palazzo Moroni - Piazza del Municipio 1 35100 Padova (PD)

Responsabile dei lavori	
Qualifica Indirizzo telefono	

Progettista architettonico	**Arch. Milan Nicola – dott. Littamè Maurizio**
Indirizzo telefono	Via N. Tommaseo, 61 Padova (PD) 049/8204176

Progettista strutturista	
Indirizzo telefono	

Progettista impianti elettrici	
Indirizzo telefono	

Progettista impianti meccanici	
Indirizzo telefono	

Coordinatore per la progettazione	**Arch. Nicola Milan**
Indirizzo telefono	Via N. Tommaseo, 61 Padova (PD) 049/8204176

Coordinatore per l'esecuzione lavori	**/**
Indirizzo telefono	/

Impresa affidataria	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Il responsabile della compilazione:	*Firma:*	*Data:*
CSE		

CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

La **Scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. La scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi. Quando la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La **Scheda II-2** è identica alla Scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la Scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La **Scheda II-3** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Codice scheda:	*Oggetto della manutenzione:*	*Tipologia dei lavori:*
SCHEDA II-1- F1	Opere di finitura	Finiture esterne
Elementi manutenibili: pavimentazioni		

Tipo di intervento	*Rischi individuati*
Controlli e ripristini generali delle opere di finitura: - verifica generale eventuale ristagno d'acqua ed eventuale ripristino; - verifica dello stato di conservazione, funzionalità e pulizia degli elementi ed eventuale ripristino e sostituzione.	• movimentazione dei carichi • urti • elettrocuzione • contusioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	*Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:*	*Misure preventive e protettive Ausiliarie:*
Accessi al luogo di lavoro	Non sono previste misure preventive e protettive per l'accesso ai luoghi di lavoro.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non è prevista specifica misura preventiva.	Le aree di lavoro devono essere opportunamente segnalate e delimitate (DM 10 luglio 2002).
Impianti di alimentazione e di scarico	Si prevede l'utilizzo di punti di allaccio collocati nei quadri di pubblica illuminazione per le lavorazioni da svolgere con l'ausilio di attrezzature elettriche.	Utilizzare solo attrezzature elettriche a norma e evitare di lasciare cavi in luogo di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste particolari misure preventive per la movimentazione dei materiali.	Delimitare le aree di carico e scarico dei materiali. Installare idonea segnaletica di sicurezza (DM 10 luglio 2002).
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste particolari misure preventive per la movimentazione delle attrezzature.	Delimitare le aree per la movimentazione delle attrezzature. Installare idonea segnaletica di sicurezza (DM 10 luglio 2002).
Igiene sul lavoro	Per lavori che si protraggono per più giorni sarà necessario installare un box bagno.	I lavoratori dovranno indossare i DPI previsti per l'attività svolta, in particolare: -scarpe; -guanti; -occhiali protettivi; -protezione vie respiratorie.
Interferenze e protezione di terzi	Non è prevista specifica misura preventiva.	Le aree di lavoro devono essere opportunamente segnalate e delimitate (DM 10 luglio 2002).
Tavole allegate:	Tavole del progetto strutturale e architettonico	

Codice scheda:	*Oggetto della manutenzione:*	*Tipologia dei lavori:*
SCHEDA II-1- IE1	impianto elettrico e di illuminazione	Imp. Elettrici
Elementi manutenibili: quadri di bassa tensione, corpi illuminanti.		

Tipo di intervento	*Rischi individuati*
Controllo generali e ripristini generali: - controllo e verifica dell'integrità dei componenti ed eventuale ripristino o sostituzione; - verifica periodica integrità apparecchi ed eventuale sostituzione;	• movimentazione dei carichi • elettrocuzione • contusioni • caduta dall'alto • caduta del materiale dall'alto

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	*Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:*	*Misure preventive e protettive Ausiliarie:*
Accessi al luogo di lavoro	Non sono previste misure preventive e protettive per l'accesso ai luoghi di lavoro.	L'accesso ai luoghi di lavoro non necessita di misure protettive ausiliarie.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non è prevista specifica misura preventiva.	Le aree di lavoro devono essere opportunamente segnalate e delimitate.
Impianti di alimentazione e di scarico	Si prevede l'utilizzo di punti di allaccio collocati nei quadri di pubblica illuminazione per le lavorazioni da svolgere con l'ausilio di attrezzature elettriche.	Utilizzare solo attrezzature elettriche a norma e evitare di lasciare cavi in luogo di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste particolari misure preventive per la movimentazione dei materiali.	Delimitare le aree di carico e scarico dei materiali. Installare idonea segnaletica di sicurezza.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste particolari misure preventive per la movimentazione delle attrezzature.	Delimitare le aree per la movimentazione delle attrezzature. Installare idonea segnaletica di sicurezza.
Igiene sul lavoro	Per lavori che si protraggono per più giorni sarà necessario installare un box bagno.	I lavoratori dovranno indossare i DPI previsti per l'attività svolta, in particolare: -scarpe; -guanti; -occhiali protettivi; - protezione vie respiratorie.
Interferenze e protezione di terzi	Non è prevista specifica misura preventiva.	Le aree di lavoro devono essere opportunamente segnalate e delimitate (DM 10 luglio 2002).

Tavole allegate:	Schema impianti

Codice scheda:	*Oggetto della manutenzione:*	*Tipologia dei lavori:*
SCHEDA II-1- IM1	Impianto smaltimento acque meteoriche	Imp. Meccanici
Elementi manutenibili: giunti		

Tipo di intervento	*Rischi individuati*
Controlli e ripristini generali: - pulizia da foglie e detriti eventuali sostituzione delle resine.	• tagli abrasioni • movimentazione dei carichi • contusioni • caduta dall'alto • investimento

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	*Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:*	*Misure preventive e protettive Ausiliarie:*
Accessi al luogo di lavoro	Non sono previste misure preventive e protettive per l'accesso ai luoghi di lavoro.	L'accesso ai luoghi di lavoro non necessita di misure protettive ausiliarie.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non è prevista specifica misura preventiva.	Le aree di lavoro devono essere opportunamente segnalate e delimitate (DM 10 luglio 2002).
Impianti di alimentazione e di scarico	Si prevede l'utilizzo di punti di allaccio collocati nei quadri di pubblica illuminazione per le lavorazioni da svolgere con l'ausilio di attrezzature elettriche.	Utilizzare solo attrezzature elettriche a norma e evitare di lasciare cavi in luogo di transito.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste particolari misure preventive per la movimentazione dei materiali.	Delimitare le aree di carico e scarico dei materiali,. Installare idonea segnaletica di sicurezza (DM 10 luglio 2002).
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste particolari misure preventive per la movimentazione delle attrezzature.	Delimitare le aree per la movimentazione delle attrezzature. Installare idonea segnaletica di sicurezza (DM 10 luglio 2002).
Igiene sul lavoro	Per lavori che si protraggono per più giorni sarà necessario installare un box bagno.	I lavoratori dovranno indossare i DPI previsti per l'attività svolta, in particolare: -scarpe; -guanti; -occhiali protettivi; - protezione vie respiratorie.
Interferenze e protezione di terzi	Non è prevista specifica misura preventiva.	Le aree di lavoro devono essere opportunamente segnalate e delimitate (DM 10 luglio 2002).

Tavole allegate:	Progetto architettonico

SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Codice scheda:	*Oggetto della manutenzione:*	*Tipologia dei lavori:*
SCHEDA II-1 - Pulizia delle superfici:		

Tipo di intervento	*Rischi individuati*
Pulizia e rimozione dello sporco superficiale mediante spazzolatura manuale degli elementi o con tecniche di rimozione dei depositi, adatte al tipo di rivestimento, mediante getti di acqua a pressione e microsabbiature	• Caduta dall'alto; • Caduta di materiali dall'alto o a livello; • Scivolamenti; • Urti, colpi, impatti, compressioni; • Getti, schizzi. • ……

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	*Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:*	*Misure preventive e protettive Ausiliarie:*
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione acqua
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione di terzi		Recinzione di cantiere

Tavole allegate:	

Il responsabile della compilazione:	*Firma:*	*Data:*

SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Codice scheda:	*Oggetto della manutenzione:*	*Tipologia dei lavori:*
SCHEDA II-2-…..		

Tipo di intervento	*Rischi individuati*
…… …… …… …… …… …… …… …… …… …… …… ……	• …… …….. • …… …….. • …… …….. • …… …….. • …… …….. • …… ……..

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	*Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:*	*Misure preventive e protettive Ausiliarie:*
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		.
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:	

SCHEDA II-3: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE

Codice scheda:	SCHEDA II-3

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	*Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza*	*Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza*	*Verifiche e controlli da effettuare*	*Periodicità controlli*	*Interventi di manutenzione da effettuare*	*Periodicità interventi*

Il responsabile della compilazione:	*Firma:*	*Data:*

CAPITOLO III: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

a) il contesto in cui è collocata;
b) la struttura architettonica e statica;
c) gli impianti installati.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede:

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto
Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera
Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO

Codice scheda:	SCHEDA III-1

Elaborati tecnici per i lavori di: MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ELIMINAZIONE INFILTRAZIONI SOTTOPASSI CITTADINI

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	*Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici*	*Data del documento*	*Collocazione degli elaborati tecnici*	*Note*
Progetto architettonico	Arch. Milan Nicola dott. Littamè Maurizio via N. Tommaseo, 61 Padova (PD) – Lavori Pubblici	Giugno 2025	Comune di Padova - Ufficio tecnico Lavori Pubblici, Servizio Manutenzioni	

Il responsabile della compilazione:	*Firma:*	*Data:*

SCHEDA III-2: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA

Codice scheda:	SCHEDA III-2

Elaborati tecnici per i lavori di: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SISTEMI DI DRENAGGIO PER MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE STRADALI – LOTTO 1 - **MANUTENZIONE DISPOSITIVI PUNTUALI RACCOLTA ACQUE METEORICHE**

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	*Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici*	*Data del documento*	*Collocazione degli elaborati tecnici*	*Note*
Progetto architettonico	Arch. Milan Nicola dott. Littamè Maurizio via N. Tommaseo, 61 Padova (PD) – Lavori Pubblici	Giugno 2025	Comune di Padova - Ufficio tecnico Lavori Pubblici, Servizio Manutenzioni	

SCHEDA III-3: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA

Codice scheda:	SCHEDA III-3

Elaborati tecnici per i lavori di:
……

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	*Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici*	*Data del documento*	*Collocazione degli elaborati tecnici*	*Note*
Progetto architettonico	Arch. Milan Nicola dott. Littamè Maurizio via N. Tommaseo, 61 Padova (PD) – Lavori Pubblici	Giugno 2025	Comune di Padova - Ufficio tecnico Lavori Pubblici, Servizio Manutenzioni	

ALLEGATI:

La sezione Allegati è relativa a ogni documentazione utile disponibile anche durante l'esecuzione dell'opera, quale: foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc. Essa sarà completata in particolare dal coordinatore per l'esecuzione

Es:

1. Schemi grafici
2. Particolari tecnici esecutivi/costruttivi
3. Documentazione fotografica
4. Documentazione tecnica